

Il sotto riportato ordine del giorno è stato approvato dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 29

Consiglieri votanti: 28

Favorevoli 28: i consiglieri Baldini, Bergonzoni, Bertoldi, Bosi, Carpentieri, Cirelli, Connola, De Maio, Fasano, Forghieri, Franchini, Giacobazzi, Giordani, Lenzini, Manenti, Manicardi, Moretti, Parisi, Poggi, Reggiani, Rossini, Santoro, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli

Astenuti 1: la consigliera Aime

Risultano assenti i consiglieri Carriero, Guadagnini, Prampolini, Tripi.

“ “Premesso che:

- la cultura è capace di generare sviluppo, crescita, benessere, nuovi posti di lavoro ed è soprattutto uno strumento fondamentale di democrazia, integrazione, innovazione, confronto e coesione sociale;

- l'offerta culturale a Modena, ricca ed articolata, ricomprende tutte le principali dimensioni artistiche: musica, teatro, arti visive, cinema e letteratura, tradizione ed innovazione. I linguaggi culturali trovano a Modena piena espressione, accanto al patrimonio monumentale antico che è stato inserito dall'Unesco nella World Heritage List;

- accanto agli importanti settori tradizionali quali la meccanica, l'agroalimentare e il distretto delle piastrelle, stanno acquisendo un'importanza sempre maggiore nuovi ambiti legati alla cultura, in particolare alle industrie creative, al turismo e all'Università.

- il consolidamento di Modena come città creativa in grado di produrre nuovi fenomeni culturali è fondamentale per lo sviluppo e crescita complessiva della città e del suo livello di competitività a livello globale;

- si rende sempre più necessario, nelle politiche culturali, il ruolo del Comune di Modena come regia pubblica che funga da coordinamento fra istituti culturali, fondazioni, associazioni e soggetti privati;

Considerato che:

- il Comune di Modena fa parte dell'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani: un organismo che raccoglie ad oggi 32 Amministrazioni locali (Comuni e Regioni) con lo scopo di sostenere la creatività giovanile attraverso iniziative di formazione, promozione e ricerca, incentivando il rapporto tra la produzione artistica giovanile e il mercato;

- Diverse sono state le iniziative e i bandi promossi dal Comune di Modena in sostegno ai giovani creativi: Lumintenda, spazi assegnati gratuitamente in via Carteria, il co-working 71musihub e anche il bando regionale "Incredibol" e progetto "Sonda". Particolare successo (con una settantina di richieste per dodici posti disponibili) ha riscontrato la seconda edizione di "Inside Live & Management", corso per l'ideazione, pianificazione, organizzazione, gestione di spettacoli musicali site specific, organizzato dal Centro Musica con fondi regionali, che ha portato nella prima edizione i partecipanti a progettare e gestire il festival Munar, all'interno della Festa della musica (o Notte bianca della musica);

Evidenziato che:

- Nonostante le gravi difficoltà del settore nel periodo dell'emergenza da Covid-19, diverse sono state le iniziative realizzate dalle realtà culturali cittadine, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, per dare respiro al mondo della cultura. Tra i vari eventi ricordiamo: DIG giornalismo d'inchiesta e reportage, Festival della Filosofia, Festival della poesia, Modena Smart Life il Festival della cultura digitale, Buk Festival, Festival Passa la parola;

Sottolineato che:

- E' necessario attivare tutte le iniziative possibili per creare le migliori opportunità di studio, formazione, lavoro e sviluppo professionale per tutti gli operatori culturali e i giovani in particolare. Sono sempre di più, infatti, i giovani che scelgono il nostro territorio per esprimere la loro creatività nelle diverse discipline, per esempio nella ceramica, moda, design, fumetto, canto, scrittura, fotografia ed arti visive;

- Per quanto riguarda il lavoro, esso deve essere il più possibile di qualità e si deve tutelare il diritto degli operatori della cultura a vedere riconosciute la loro formazione e le loro competenze anche dal punto di vista economico. I lavoratori nel settore della cultura sono, infatti, tra i più colpiti e tra i primi a risentire delle misure di distanziamento fisico applicato durante il lockdown per limitare la diffusione del virus;

Visto:

- il recente bando comunale che mette a disposizione spazi posti al primo piano del complesso di Santa Chiara per il teatro amatoriale. Il complesso è stato inoltre interessato nel 2017, nel corso del Festival Filosofia, dalla realizzazione del murales "Ad perpetuam rei memoriam" dell'artista Eron; Si impegna il Sindaco e la Giunta:

1) a sostenere e promuovere la comunicazione degli eventi culturali cittadini, dalle mostre in corso alle visite guidate, dalla programmazione di cinema e teatri alla presentazione di libri, dai convegni ai concerti, valorizzando ed integrando le esperienze positive già in atto;

2) a valutare la possibilità di realizzare una mappa dei luoghi della creatività contemporanea ed artigianale con un logo e una segnaletica che li renda facilmente identificabili e riconoscibili;

3) a creare le migliori condizioni per poter ospitare in città artisti e creativi. In questo senso, adoperarsi per completare il progetto di rigenerazione degli spazi di via Morandi che già hanno portato, nell'ottobre 2018, all'apertura della Torre e che prevedono la realizzazione di uno spazio dedicato all'ospitalità di gruppi e singoli artisti;

4) a completare il progetto relativo a via Carteria su cui insistono diverse gallerie e spazi creativi [Metronom, Gate 26A e OM] oltre alla riqualificazione e il recupero del vicino Complesso di Santa Chiara, all'interno del quale sono presenti la Sala Truffaut e varie associazioni e il cui ampio cortile, una volta recuperato, potrebbe ospitare eventi culturali, in particolare durante il periodo estivo, come è stato sporadicamente in passato, ma anche recentemente sperimentato, nel maggio del 2019, con la proposizione a Modena del festival di teatro ecologico (che si svolge annualmente a Stromboli e prevede di non impiegare amplificazione o apparati illuminotecnici).

5) Nell'ambito di un'idea di città che tende a superare i tradizionali concetti di centro e periferia e per trasformarla in un unico grande distretto creativo, porre in atto tutte le possibili strategie per mettere a sistema e in rete le diverse realtà culturali sorte in questi anni in città, sia pubbliche che private, con particolare riguardo al Complesso Sant'Agostino-Estense, Abate Road 66, ERT con il Parco della Creatività, il Teatro delle Passioni, la Scuola di Teatro Iolanda Gazzero e il Laboratorio Aperto nell'ex AEM, il Centro Musica compreso lo spazio della Torre, recentemente recuperato, Ovestlab, l'Archivio e la Scuola Cesare Leonardi. Senza omettere importanti realtà frutto dell'iniziativa privata come l'Hangar Rosso Tiepido, il Teatro Cajka sorto in via della Meccanica riqualificando uno spazio industriale vuoto da diversi anni e il fondamentale ruolo formativo svolto dagli istituti Cattaneo-Deledda e Venturi;

6) Valutare la possibilità di realizzare uno sportello per erogare un servizio di consulenza ed assistenza tecnica, legale e fiscale a tutti coloro che intendono dare vita, nella nostra città, ad una start-up, una cooperativa o una realtà imprenditoriale nell'ambito culturale e creativo, sulla scorta

delle attività di consulenza e accompagnamento svolte in questo senso in ambito musicale dal Centro Musica. ””